



Il Settimanale

Domenica "della divina clemenza"

Il filo rosso delle letture odierne è l'esperienza che l'uomo fa della misericordia di Dio. L'autore del libro di Daniele (pur ambientandolo nella cultura babilonese) vive nell'epoca dei Maccabei - Il secolo a.C. - e sta subendo la persecuzione ellenista di Antioco Epifane, il quale voleva forzatamente riportare all'idolatria le popolazioni conquistate, tra cui i Giudei. Alcuni di questi cederanno, altri resisteranno. L'accorata preghiera che Daniele rivolge al Signore affinché egli intervenga «senza indugio» (9, 19b) è fatta non in nome di qualche merito del popolo, non a causa della sua giustizia, del suo coraggio nel rimanere fedele, e nemmeno in nome di qualche buona opera compiuta. L'unica certezza che il profeta ha è che, se Dio interverrà, questo sarà possibile solo per la sua misericordia. Nella sua bella lettera all'amico Timoteo, Paolo si lascia trasportare dal ricordo di ciò che è accaduto alla sua vita: lui che era stato un fanatico adoratore della Legge, lui che era giunto a perseguitare e a esercitare violenza, proprio lui era stato oggetto della misericordia divina e chiamato addirittura a raccontarlo ad altri, attraverso il ministero della predicazione. Paolo ha sentito nel profondo del suo essere che la salvezza non può venire dall'osservanza di

una norma, per quanto buona essa sia. L'osservanza della Legge ci può indurre a pensare di aver «pagato Dio» e di «meritare» quindi il suo amore. La novità che Gesù annuncia, invece, è che l'amore di Dio è «gratis». E prima di ogni nostra risposta, anche positiva. E prima di ogni nostra capacità di essere buoni. Lo dice bene Marco nel brano di Vangelo odierno: Cristo non è venuto per chiamare i giusti, ma i peccatori; non per curare i sani, ma gli ammalati. Davvero «le sue vie non sono le nostre vie». Davvero non finisce di sorprenderci questo strano modo d'essere Messia. Eppure Gesù sceglie proprio questa via, quella dell'annuncio della lieta notizia ai peccatori. Allora questo ci dice che anche per noi non deve esserci situazione alcuna della vita degli uomini che non possa essere evangelizzata; in ogni contesto in cui sia presente la vita umana è possibile regalare ciò che abbiamo ricevuto: perdono, amore, speranza di salvezza.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

**DOMENICA 29 MAGGIO DURANTE LA
S.MESSA DELLE ORE 11.00**

*(È POSSIBILE LASCIARE I PROPRI NOMINATIVI IN
SEGRETERIA PARROCCHIALE)*

QUESTIONARIO "GRUPPO BARNABA"

*IL QUESTIONARIO DEL GRUPPO BARNABA, LO
POSSIAMO TROVARE ANCHE SUL SITO DELLA
PARROCCHIA, È DA RESTITUIRE ENTRO IL 27/2
NELLE SCATOLE IN CHIESA O VIA MAIL A
SEGRETERIA@PARROCCHIACASSAGO.IT*

"VIVIAMO IL TEMPO DOPO L'EPIFANIA IN POESIA" (A CURA DEL NOSTRO POETA ORAZIO)

*Ad occhi chiusi
e nella bara sigillata,
sarò imprigionato
nell'estrema oscurità.
Quel giorno
si parlerà della mia fine.
Sarà, invece, il mio inizio:
la mia anima, aquila invisibile,
sarà in volo verso il cielo,
a costruirsi il nido tra le stelle.*



**VI ASPETTIAMO DOMENICA 20 FEBBRAIO ALLE
14.30 IN ORATORIO!!!**

**PREPAREREMO INSIEME IL CARNEVALE 2022 CHE SARÀ
IL 5/03/22!!!**

Assemblea liturgica

PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA

"DELLA DIVINA CLEMENZA"

ATTO PENITENZIALE

Fratelli, sorelle, il perdono di Dio è vita. Accostiamoci alla sua Parola e celebriamo la sua presenza tra noi purificando i cuori, perché sappiamo guardare con speranza più salda all'esistenza che condividiamo con tanti nostri fratelli, nel mondo.

Tu che, donandoti per amore sulla croce, hai comunicato vita a tutta l'umanità: Kyrie, *eléison*.

Tu che ci insegni ad accogliere, a servire e a dare dignità a ogni esistenza: Kyrie, *eléison*.

Tu che nel tuo amore dai pienezza e senso a tutto ciò che vive: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, ***e pace in terra agli uomini amati dal Signore.***

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, certezza e forza di chi spera in te, ascolta la nostra preghiera: concedi l'aiuto della tua grazia alla debolezza umana che senza di te non può nulla perché possiamo piacerti con la fedeltà alla tua legge nelle intenzioni e nelle opere. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Letture del profeta Daniele. (9, 15-19)

In quei giorni. Daniele pregò il Signore dicendo: «Signore, nostro Dio, che hai fatto uscire il tuo popolo dall'Egitto con mano forte e ti sei fatto un nome qual è oggi, noi abbiamo peccato, abbiamo agito da empì. Signore, secondo la tua giustizia, si plachi la tua ira e il tuo sdegno verso Gerusalemme, tua città, tuo monte santo, poiché per i nostri peccati e per l'iniquità dei nostri padri Gerusalemme e il tuo popolo sono oggetto di vituperio presso tutti i nostri vicini. Ora ascolta, nostro Dio, la preghiera del tuo servo e le sue suppliche e per amor tuo, o Signore, fa' risplendere il tuo volto sopra il tuo santuario, che è devastato. Porgi l'orecchio, mio Dio, e ascolta: apri gli occhi e guarda le nostre distruzioni e la città sulla quale è stato invocato il tuo nome! Noi presentiamo le nostre suppliche davanti a te, confidando non sulla nostra giustizia, ma sulla tua grande misericordia. Signore, ascolta! Signore, perdona! Signore, guarda e agisci senza indugio, per amore di te stesso, mio Dio, poiché il tuo nome è stato invocato sulla tua città e sul tuo popolo».

Parola di Dio.

SALMO

R. Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre. *Sal 106*

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Lo dicano quelli che il Signore ha riscattato, che ha riscattato dalla mano dell'oppressore e ha radunato da terre diverse. **R.**

Nell'angustia gridarono al Signore ed egli li liberò dalle loro angosce. Li guidò per una strada sicura, perché andassero verso una città in cui abitare. Ringrazino il Signore per il suo amore. **R.**

Vedano i giusti e ne gioiscano, e ogni malvagio chiuda la bocca. Chi è saggio osservi queste cose e comprenderà l'amore del Signore. **R.**

EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo a Timòteo.

(1, 12-17)

Carissimo, rendo grazie a colui che mi ha reso forte, Cristo Gesù Signore nostro, perché mi ha giudicato degno di fiducia mettendo al suo servizio me, che prima ero un bestemmiatore, un persecutore e un violento. Ma mi è stata usata misericordia, perché agivo per ignoranza, lontano dalla fede, e così la grazia del Signore nostro ha sovrabbondato insieme alla fede e alla carità che è in Cristo Gesù. Questa parola è degna di fede e di essere accolta da tutti: Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori, il primo dei quali sono io. Ma appunto per questo ho ottenuto misericordia, perché Cristo Gesù ha voluto in me, per primo, dimostrare tutta quanta la sua magnanimità, e io fossi di esempio a quelli che avrebbero creduto in lui per avere la vita eterna. Al Re dei secoli, incorruttibile, invisibile e unico Dio, onore e gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Dio ci ha amati per primo e ha mandato il suo Figlio a liberarci dai nostri peccati.

Alleluia.

VANGELO

Letture del Vangelo secondo Marco. (2, 13-17)

In quel tempo. Il Signore Gesù uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro. Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì. Mentre stava a tavola in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: «Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?». Udito que-

sto, Gesù disse loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori». Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Porgimi orecchio, Signore, e ascoltami. Salva il tuo servo, o Dio, che spera in te. Abbi pietà di me perché sempre ti invoco.

PREGHIERA UNIVERSALE

A Dio, venuto a placare le tempeste della vita e a liberarci da ogni male, rivolgiamo la nostra supplica.

Ascoltaci, Padre buono.

Il tuo Spirito sia sui ministeri del sacramento della riconciliazione perché esprimano la tua clemente misericordia verso i peccatori: preghiamo.

Donaci una contrizione sincera, umile e fiduciosa nel tuo perdono: preghiamo.

Fa' che non presumiamo mai di essere giusti e non giudichiamo i fratelli: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

O Dio, che ci hai rivelato di voler abitare in chi è retto e sincero, donaci la sete di verità e di giustizia che fa del nostro cuore il tempio della divina presenza. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accetta, o Dio misericordioso, le offerte che ti consacriamo e concedi che siano per noi sicuro e perenne sostegno. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Mirabile è l'opera compiuta da Cristo tuo Figlio nel mistero pasquale: egli ci ha tratto dalla schiavitù del peccato e della morte alla gloria di proclamarci stirpe eletta, regale sacerdozio, gente santa, popolo di sua conquista per annunciare al mondo la tua potenza, o Padre, che dalle tenebre ci hai chiamato allo splendore della tua luce. Riconoscenti e gioiosi, ci uniamo concordi alle schiere degli angeli che elevano a te il loro inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Canterò senza fine la pietà del Signore. Con la mia bocca annunzierò a tutte le genti la tua verità. O Signore, ricordati di me.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, Padre santo, che ci hai saziato col Pane di vita, serbaci nel canto della tua lode e portaci a eterna salvezza. Per Cristo nostro Signore.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca. *Lc 24, 13-35*

In quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, il Signore Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede a loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Cristo Signore è risorto **Rendiamo Grazie a Dio**

**OFFERTE: settimana euro 202,90
domenica 13/02 euro 444,65
candele euro 137,55
Giornata per la Vita euro 450,00**

DOMENICA 20 FEBBRAIO - PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA
"DELLA DIVINA CLEMENZA" - RENDETE GRAZIE AL SIGNORE, IL SUO AMORE È PER SEMPRE
Mc 2,13-17 (LIT. ORE III SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Rigamonti Mario e Clementina)
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. fam. Colnago e Parolini - Lai Angelo e fam.)
 ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Rossotti Agnese - Pozzi Angelo - Corti Antonio - suor Maria Alberta Amedeo e Angela Fumagalli)
 ore 14.30 **Laboratorio di Carnevale in oratorio**
 ore 14.30 **"Domenica Insieme" per i genitori e i bambini di quinta elementare in oratorio**
 alle ore 16.45 ◀ **Prove di Canto in chiesa parrocchiale e alle ore 17.00 ◀ S.Messa**
 ore 17.45 **Vespri in chiesa a Oriano e ore 18.00 S.Messa a Oriano (pro-popolo)**

LUNEDÌ 21 FEBBRAIO - SORGI, O DIO, A SALVARE IL TUO POPOLO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Mammone Vincenzo - Maiolo Giovannina - Maiolo Brunina - Gallace Antonio e Cosimo - Maiolo Rosina - Mamone Antonio - Mammone Giovannino - Mannella Rosina - Maiolo Francesco - Cirillo Antonina - Carrino Cosimo)
 ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale
 ore 21.00 **Riunione catechisti iniziazione cristiana in chiesa parrocchiale**

MARTEDÌ 22 FEBBRAIO - PROCLAMATE FRA I POPOLI LE OPERE DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Redaelli Rita - Ratti Pietro e Giuseppina - Piazza Rosa Teresa - Colombo Enrico)
 ore 20.45 **Consiglio Affari Economici in casa parrocchiale**

MERCOLEDÌ 23 FEBBRAIO - MEMORIA DI S.POLICARPO - HA CURA DI NOI IL DIO DELLA SALUTEZZA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
 ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano

GIOVEDÌ 24 FEBBRAIO - CERCATE SEMPRE IL VOLTO DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Scialabba Giuseppe, Giovanna e Angela - Tasca Giovanni)

VENERDÌ 25 FEBBRAIO - DIREMO ALLA GENERAZIONE FUTURA LE MERAVIGLIE DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Castelli Giuseppe - suor Celestina Cotugno - Citterio Ines e Onorato)
 ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale (*pregheremo per i ragazzi della I Confessione*)
 ore 20.45 **Corso Fidanzati in oratorio**
 ore 20.45 **Lectio Divina Adulti a Viganò**

SABATO 26 FEBBRAIO - POPOLI TUTTI, DATE GLORIA AL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
 ore 11.00 ◀ Matrimonio: Maggioni Andrea e Giussani Anna
 ore 15.00 **Confessioni per i genitori dei ragazzi della prima confessione in chiesa**
 ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Lazzeroni Divina - Ratti Mario - Rigamonti Pietro - Fumagalli Corrado - Biscardi Vincenzo - Canzi Clemente Giorgio e Maria Rosa - Tortelli Marisa - Rigamonti Franco - Galonna Mario - Giussani Giuseppina)
 ore 18.30 S.Messa a Oriano

DOMENICA 27 FEBBRAIO - ULTIMA DOPO L'EPIFANIA "DEL PERDONO"

GRANDE È LA MISERICORDIA DEL SIGNORE - Lc 19,1-10 - (LIT. ORE IV SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Corno Amelia e Perego Emilio - Crippa Francesco, Riccardo, Rosetta, Pozzi Giuseppina - Molteni Amedeo, Elia, suor Clelia - Marelli Maria)
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Colzani Ugo, Carmela - Molteni Carlo - Viscardi Prima e Federico - Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina - fam. Oggioni e Cassago - Chiera Vittorio - Cavallaro Vincenza)
 ore 11.00 ◀ S.Messa **con la presenza del gruppo di quarta elementare** (suffr. fam. Aliprandi - Viganò Maria e Piera - Giovenzana Angelo - fam. Corbetta e Valnegri - Arrigoni Antonio - Corno Camilla - Corbetta Giuseppe - Motta Dorina)
 ore 15.00 ◀ **Celebrazione della Prima Confessione per i ragazzi e ragazze di quarta elementare in chiesa parrocchiale**
 ore 17.45 ◀ **Vespri in chiesa a Oriano e ore 18.00 S.Messa a Oriano (suffr. donatori organi)**
 ore 21.00 **Preghiera di Taizé presso Agorà di Carate b.za, via Colombo nr 4**